BEKING

BACK TO BIKE

BEKING 2026: Tim Wellens racconta cosa rende unica la gara di Monaco

«È una gara in cui tutti i corridori possono stare insieme da amici». Il corridore belga spiega cosa perché Beking è speciale, mentre vengono annunciati i primi partecipanti all'evento in programma il 29 novembre a Monaco.

MONACO, 28 ottobre 2026 – Nel ciclismo professionistico, i corridori trascorrono gran parte dell'anno a gareggiare gli uni contro gli altri. A BEKING la dinamica cambia. Per **Tim Wellens** questa è un'opportunità per condividere la giornata con gli altri atleti al di fuori delle consuete pressioni della competizione. «*Questa è l'unica gara in cui tutti i corridori possono godere della compagnia reciproca, a differenza di una gara del WorldTour*», afferma.

Tornando a **Port Hercule il 29 novembre** per la sesta edizione, **BEKING** riunisce la comunità ciclistica per una giornata che va oltre le gare. Il programma include anche una cena di gala e un'asta di beneficenza a sostegno di cause che riflettono l'impegno dell'evento per la solidarietà e l'impatto sociale.

Per Wellens ci sono anche ragioni personali per esserci «*Stimo molto Matteo [Trentin] e mi è simpatico, l'evento è vicino a casa e, soprattutto, è per una buona causa*». Il corridore belga spende parole di grande elogio anche per il livello degli atleti in gara, descrivendo BEKING come il criterium che raduna i migliori corridori nel suo genere.

Un messaggio per le nuove generazioni

BEKING coinvolge anche i bambini, mettendole in contatto con i protagonisti e i valori del ciclismo professionistico. Alla domanda su cosa ricordi delle sue prime esperienze in bicicletta, Wellens risponde: «Ricordo le vacanze in bici con i miei genitori da bambino. Era bellissimo».

Il suo consiglio ai giovani corridori è altrettanto diretto: "Accogliete e godetevi ogni momento del ciclismo. Diventate più forti ogni anno e ricordate che i vostri avversari più grandi siete voi stessi». Wellens incoraggia i giovani a praticare questo sport per il piacere che è in grado di trasmettere. La sua prospettiva riflette gli anni trascorsi in gruppo, in cui le esigenze della competizione coesistono con il cameratismo, le esperienze condivise e il divertimento che rendono il ciclismo speciale.

Un messaggio che si sposa perfettamente con la filosofia di BEKING e che va oltre l'ambizione sportiva. Incoraggiare i bambini a scoprire il ciclismo significa aiutarli ad apprezzare il percorso, sviluppare fiducia in se stessi e capire che lo sport ha un valore intrinseco, a prescindere dai risultati. È anche un modo per unire le generazioni e promuovere i valori dello sport, della solidarietà e dell'impatto sociale. Avendo vissuto il ciclismo ai massimi livelli, Wellens ci ricorda che il valore di questo sport non si misura solo con i risultati.

Nuovi corridori si uniscono alla lista dei partecipanti a BEKING 2026.

I primi nomi che si aggiungono all'elenco dei partecipanti all'evento di Monaco sono **Soraya Paladin, Barbara Guarischi, Valentin Costance, Titia Ryo, Fausto Masnada, Nicolas Vinokurov, Daan Hoole, Brieuc Rolland e Thomas Bonnet.** Questi corridori si uniscono a un gruppo sempre più numeroso di atleti pronti a prendere parte a una giornata che va oltre la semplice corsa, avvicinando il ciclismo professionistico al pubblico e creando opportunità di condivisione per persone di età e background differenti.

BEKING 2026 si terrà il 29 novembre a Port Hercule, a Monaco. Nelle prossime settimane verranno annunciati altri corridori.

BEKING — Il ciclismo può fare di più.

Founded in 2023, the **BEKING Association** is a non-profit born from the BEKING cycling event in the Principality of Monaco. It raises funds to promote sport, education, sustainable mobility and environmental awareness, with a focus on families, children, schools and local communities, and supports partner foundations sharing its values.